

## Ultimatum della **polizia** Commissariato, la nuova sede ferma da 2 anni

» Arriva l'ultimatum: «O entro due settimane saltano fuori novità oppure siamo pronti per un presidio ad oltranza». Gli agenti del commissariato di **polizia** di via Ala Italiana ripensano con rammarico misto a beffa a quanto accaduto cinque mesi fa, quando organizzarono un catena umana. Un sit-in eclatante per denunciare i gravi ritardi sulla nuova sede del commissariato realizzato due anni fa (esattamente davanti a quello vecchio). Ora, con la collaborazione dei sindacati di **polizia**, gli agenti tornano a tuonare contro questa situazione surreale perché da allora a oggi nulla è cambiato.

Stavolta, però, lanciano un ultimatum. «Dall'anno scorso è ancora tutto fermo - accusa Massimo Martelli, dirigente della segreteria generale del sindacato **Siap** - ma scopriamo che beghe burocratiche come il mancato collaudo dei sistemi informatici continuano a tenere chiuso il nuovo stabile, costringendo i colleghi ad operare in un edificio fuori norma».

E non è tutto: il sindacato ha inoltre appurato che segna il passo anche l'affidamento del servizio di trasloco. Almeno questo è quanto emerge.

Nel caso trasloco, il **Siap** avanza una proposta provocatoria: «A questo punto ci pensiamo noi perché - ricorda Massimo Martelli - basterebbe trasportare macchinari e arredi fra due edifici che fra loro non distano neppure dieci metri». Perciò, l'ultimatum resta: «Due settimane per avere notizie certe, o scattano nuove iniziative: ne va della dignità dei colleghi». (a. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova sede



La nuova sede

